

Partecipanti:

OIC: Bignozzi*, De Santis, Fabi*, Girolami, Persichetti, Piombino, Venuti.

Gruppo Internazionale: Acunzo, Amadio*, Borghini*, Del Prete*, Gaetano*, Giussani*, Goia*, Mattei*, Pica, Poggi*, Ricciarelli*, Riccomagno*, Rizzi*, Semprini*, Sura*, Turriss*.

Osservatori: Foglia Manzillo.

CdG: Giannini*.

Altri partecipanti: Cacciamani, Stocchetti*, Violi*.

* collegato in audio/video.

Ordine del giorno

1. Verbale riunione del 18 dicembre 2018
2. *Amendments to IFRS 3: Definition of a Business*
3. *Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material*
4. Aggiornamento su IAS 37 *Amendments – Costs of onerous contracts*
5. IFRIC *Tentative agenda decision* di novembre 2018

Principali considerazioni emerse

1. Verbale riunione del 18 dicembre 2018

Il tema della determinazione del *lease term* ai contratti di affitto commerciale *ex lege* 392/1978 (contratti di affitto 6+6) nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stato affrontato nella riunione del Gruppo Internazionale del 18 dicembre 2018.

In particolare, è stato illustrato ai membri del Gruppo Internazionale il parere della Commissione civilistica che afferma l'equivalenza giuridica di un contratto a rinnovo tacito ed un contratto a rinnovo esplicito. Il parere, che ovviamente affronta esclusivamente i profili giuridici del tema, è stato anche informalmente discusso con lo staff dell'IFRIC che non ha formulato particolari obiezioni.

Nel corso della riunione, il Gruppo Internazionale supporta la pubblicazione di un documento in cui si riportano le conclusioni sugli effetti giuridici dei due contratti e suggerisce di puntualizzare nel documento che ai fini della contabilizzazione del contratto si deve fare riferimento al dettato del paragrafo B34 dell'IFRS 16.

Dalla discussione emerge che l'approfondimento giuridico effettuato non sembra risultare in contrasto con la prassi.

2. Amendments to IFRS 3: Definition of a Business

Nel corso della riunione odierna vengono presentati ai membri del Gruppo Internazionale il documento "*Definition of a Business - Amendments to IFRS 3*" pubblicato dallo IASB nel mese di ottobre 2018 e la bozza di *Draft Endorsement Advice* (DEA) dell'EFRAG al fine di raccogliere input utili in vista della predisposizione della lettera di risposta all'EFRAG.

La bozza di DEA dell'EFRAG è favorevole all'*endorsement* degli emendamenti. L'EFRAG ritiene che gli emendamenti rispettino le caratteristiche tecniche richieste ai fini dell'*endorsement* dalla *IAS Regulation* e che contribuiscano allo *European public good*.

Dalla discussione emerge un generale consenso sul contenuto degli emendamenti pubblicati dallo IASB e non si intravedono motivi ostativi all'*endorsement*.

3. Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material

Nel corso della riunione odierna vengono presentati ai membri del Gruppo Internazionale il documento "*Definition of Material - Amendments to IAS 1 and IAS 8*" pubblicato dallo IASB nel mese di ottobre 2018 e il *Draft Endorsement Advice* (DEA) dell'EFRAG al fine di raccogliere input utili in vista della predisposizione della lettera di risposta all'EFRAG.

La DEA dell'EFRAG è favorevole all'*endorsement* degli emendamenti. L'EFRAG ritiene che gli emendamenti rispettino le caratteristiche tecniche richieste ai fini dell'*endorsement* dalla *IAS Regulation* e che contribuiscano allo *European public good*.

Dalla discussione emerge un generale consenso sul contenuto degli emendamenti pubblicati dallo IASB e non si intravedono motivi ostativi all'*endorsement*.

4. Aggiornamento su IAS 37 Amendments – Costs of onerous contracts

Nel corso della scorsa riunione del 18 dicembre del Gruppo Internazionale è stato esaminato l'*Exposure Draft* "*Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract*" (ED), che contiene una proposta di modifica allo IAS 37.

Dalla discussione sono emerse alcune perplessità che l'OIC ha rappresentato al TEG nella riunione del 20 dicembre scorso.

La *Draft Comment Letter* (DCL) dell'EFRAG recepisce molte di queste osservazioni.

Nel corso della riunione odierna emerge un generale consenso sul contenuto della DCL dell'EFRAG. Tuttavia, il Gruppo suggerisce di svolgere un'analisi d'impatto delle modifiche proposte dallo IASB nell'ED per valutare le potenziali implicazioni.

5. IFRIC Tentative agenda decision di novembre 2018

Issue 1 - Physical settlement of contracts to buy or sell a non-financial item (IFRS 9 Financial Instruments):

L'IFRS IC ha ricevuto una richiesta di chiarimento in merito all'applicazione dell'IFRS 9 ai contratti di acquisto/vendita a termine di elementi non finanziari (e.g. merci).

L'IFRS IC ha concluso che i principi forniscono adeguate indicazioni per la contabilizzazione dell'operazione riportata nella richiesta e non ritiene necessario aggiungere il tema alla *standard-setting agenda*.

Il Gruppo Internazionale condivide le considerazioni dell'IFRS IC riportate nella *tentative agenda decision*. Tuttavia, il Gruppo propone di rispondere all'IFRS IC chiedendo di chiarire che quanto stabilito nella *tentative agenda decision* non sia applicabile per analogia ad altre fattispecie (ad esempio, alle partecipazioni) e che, al contrario, sia circoscritto al *fact pattern* riportato nella richiesta di chiarimento pervenuta. In questo caso, infatti, è condivisibile iscrivere le rimanenze al *fair value*, in quanto sembra che la società sia un *broker*. Lo IAS 2 difatti prevede che i *broker-traders* possano valutare le rimanenze al *fair value*.

Issue 2 – Credit enhancement in the measurement of expected credit losses (IFRS 9 Financial Instruments):

L'IFRS IC ha ricevuto una richiesta di chiarimento sull'inclusione o meno ai fini del calcolo dell'*expected credit losses* (ECL) dei *cash flows* derivanti da garanzie a supporto del credito, quando tali garanzie sono suscettibili di rilevazione separata in bilancio.

In base alle disposizioni di cui al par. B5.5.55 dell'IFRS 9, la conclusione dell'IFRS IC è che per includere i *cash flows* di una garanzia a supporto del credito nel calcolo dell'ECL devono sussistere entrambe le seguenti condizioni:

1. La garanzia deve essere parte integrante del contratto; e
2. La garanzia non deve essere suscettibile di rilevazione separata, ai sensi dell'IFRS 9 o di altro Standard IAS/IFRS, altrimenti si avrebbe un effetto di *double counting* in bilancio.

Per quanto riguarda la prima condizione, il TRG *for Impairment of Financial Instruments* a dicembre 2015 ha affrontato il tema, stabilendo che, affinché la garanzia sia considerata parte integrante del contratto, non è necessario sia esplicitamente stabilita nelle clausole contrattuali, ma occorra considerare tutti i fatti e le circostanze rilevanti.

Secondo l'IFRS IC le disposizioni dell'IFRS 9 forniscono un quadro adeguato per stabilire se inserire o meno i *cash flows* derivanti dalle garanzie a supporto del credito nella misurazione dell'ECL. L'IFRS IC non ritiene, dunque, necessario aggiungere questo argomento alla *standard setting agenda*.

Dalla discussione emerge che non è chiaro, in presenza di polizze assicurative o altri contratti stipulati con controparti diverse dal debitore, per cui è lo stesso creditore a pagare per mitigare la sua esposizione al rischio di credito e che possono essere stipulati anche a posteriori, se sono rispettate:

- La prima condizione, ovvero possono essere considerate parte integrante del contratto,
- La seconda condizione, ovvero se sono suscettibili di rilevazione separata, essendo contratti stipulati con controparti diverse dal debitore.

Dalla discussione emerge che al momento la prassi del settore bancario è includere questo tipo di garanzie nella misurazione dell'ECL, optando quindi per un'interpretazione estensiva delle due condizioni richieste dall'IFRS 9.

C'è invece piena condivisione sul fatto che contratti del tipo *Credit default swap*, qualora ricorrano le condizioni per la rilevazione richieste dall'IFRS 9, debbano essere rilevati separatamente come derivati e i relativi cash flows non possano essere inclusi nella stima dell'ECL.

Considerato che il quesito interessa principalmente il settore bancario, si suggerisce di organizzare una *conference call* con i membri del gruppo strumenti finanziari per approfondire il tema e valutare se rispondere o meno all'IFRS IC.

Issue 3 – Curing of a credit-impaired financial asset (IFRS 9 Financial Instruments):

L'IFRS IC ha ricevuto una richiesta di chiarimento in merito alla presentazione nello schema di conto economico degli interessi attivi su un'attività finanziaria precedentemente svalutata (nello *Stage 3* del modello ECL) non rilevati in quanto *credit-impaired*, nel momento in cui la situazione viene sanata (i.e. *cured*), ovvero il credito è incassato, del tutto o in parte.

La conclusione dell'IFRS IC è che quando un'attività finanziaria precedentemente svalutata è incassata, gli interessi attivi non rilevati sono classificati a conto economico come *reversal* del fondo svalutazione crediti (*impairment gain*).

Questo perché ai sensi del par 5.5.8. dell'IFRS 9, l'impresa deve rilevare come *impairment gain* o *loss* ogni ammontare necessario per adeguare il valore dell'ECL all'ammontare stabilito dalle disposizioni degli IAS/IFRS alla data di riferimento. Nel caso in cui il credito venga incassato, a seguito di precedente svalutazione, il valore dell'ECL deve essere ridotto (e.g. deve essere azzerato se il credito è completamente incassato) e la contropartita di questo decremento sarà quindi un *impairment gain* a conto economico.

Secondo l'IFRS IC le disposizioni dell'IFRS 9 forniscono un quadro adeguato per stabilire come contabilizzare gli interessi attivi non rilevati su un'attività finanziaria *credit-impaired* a seguito dell'incasso, totale o parziale. L'IFRS IC non ritiene, dunque, necessario aggiungere questo argomento alla *standard setting agenda*.

Il Gruppo Internazionale manifesta delle perplessità sul fatto che le disposizioni dell'IFRS 9 siano chiare sul tema. Tuttavia, considerato che il quesito interessa principalmente il settore bancario, si suggerisce di organizzare una *conference call* con i membri del gruppo strumenti finanziari per approfondire il tema e valutare se rispondere o meno all'IFRS IC.